



Istituto Comprensivo Certosa

Via Gaz, 3 – 16159 Genova

Telefax 010/6444937 www.iccertosa.gov.it C.F. 80047390101

e-mail: geic840004@istruzione.it pec: geic840004@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 14 gennaio 2016*

INDICE

	pag.
Premessa	3 <hr/>
Priorità, traguardi ed obiettivi	4 <hr/>
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	5 <hr/>
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	6 <hr/>
Piano di miglioramento	Alleg.4 <hr/>
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	6 <hr/>
Progetti ed attività	Alleg.5 <hr/>
Scelte derivanti da priorità ed obiettivi assunti negli anni precedenti	9 <hr/>
Fabbisogno di personale	8 <hr/>
Scelte organizzative e gestionali	10 <hr/>

Premessa

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Certosa di Genova, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4069/C2 del 30/09/2015;
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 12 gennaio 2016;
- il Piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14 gennaio 2016 ;
- il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il Piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: _____.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Personalizzazione dei processi di insegnamento - apprendimento per tutti gli studenti.
2. Contrasto all'abbandono scolastico
3. Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Collocazione degli alunni nella fascia medio alta in linea con le medie nazionali e regionali
2. Rafforzamento dei processi di inclusione e di prevenzione dell'abbandono scolastico per portare il tasso di dispersione sotto media nazionale.
3. Innalzamento costante e graduale del posizionamento rispetto ai livelli standard nazionali sino al loro raggiungimento.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La motivazione della scelta risiede nella valutazione delle reali criticità riscontrate che costituiscono, rispetto agli esiti, i punti di maggior debolezza della scuola. L'eterogeneità etnica e culturale della nostra utenza richiede un ulteriore sforzo nella personalizzazione degli interventi. La costruzione del curricolo verticale, nella parte riguardante la valutazione sarà uno strumento efficace per il miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

I risultati nelle prove standardizzate nazionali sono decisamente bassi. Un lavoro che armonizzi la prassi didattica tradizionale con una didattica per competenze, come quella riverberata dalle prove INVALSI, si rende necessaria, nonostante le perplessità e la resistenza ancora forte da parte di diversi docenti.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Costruzione di indicatori, schede e protocollo relativo alla valutazione all'interno del curricolo verticale
2. Completa rivisitazione del Piano dell'Offerta Formativa nell'ottica del curricolo verticale
3. Costruzione di protocolli di comunicazione efficaci volti ad un maggior coinvolgimento proattivo

delle famiglie.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La costruzione di modalità e l'adozione di tecniche valutative oggettive e basate su indicatori, parametri e processi condivisi, nati anche dall'analisi della specifica realtà scolastica, promuove l'efficacia della didattica. Infatti, ciò consente una conoscenza maggiormente approfondita delle potenzialità e delle difficoltà degli alunni, permettendo così interventi mirati e il miglioramento del clima di classe. Un adeguato Piano dell'Offerta Formativa, che riporti esaurientemente metodologie, obiettivi, criteri di valutazione, strumenti e modalità di intervento didattico per recupero, sostegno e valorizzazione delle attitudini individuali, unitamente al coinvolgimento delle famiglie nei processi educativi, potrà costituire un efficace strumento operativo per il miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento. L'incremento del successo formativo anche in chiave di adeguamento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, scaturisce da una sinergia scuola famiglia adatta a contrastare la dispersione scolastica e ad aumentare la motivazione degli studenti.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

L'insegnamento dell'italiano nella scuola secondaria di primo grado, pur partendo da esiti insufficienti, in uscita nelle prove nazionali dell'esame conclusivo del primo ciclo, mostra risultati superiori alla media nazionale.

ed i seguenti punti di debolezza:

Le classi raggiungono risultati decisamente inferiori rispetto agli standard nazionali specialmente per quanto riguarda la scuola primaria e la matematica

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità e gli obiettivi del RAV con i seguenti:

- Elaborare una didattica per competenze all'interno del Collegio e dei gruppi classe, ricercando le debite innovazioni metodologiche per poter attuare una didattica maggiormente incisiva e adattabile diverse caratteristiche degli studenti.

Eventuali ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire:

rafforzamento, nei processi di insegnamento-apprendimento, della prospettiva interculturale dell'educazione alla bellezza e alla legalità e di quella della facilitazione educativa relazionale

rafforzamento dell'uso delle nuove tecnologie

potenziamento della lingua inglese e consolidamento dell'insegnamento di elementi di cittadinanza economica

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Da parte dei genitori si richiede fortemente una terza sezione di tempo pieno nella scuola primaria e di incrementare le ore di inglese

Tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

Ricerca con le altre realtà presenti sul territorio (Municipio V, ANPI, Comitati di Quartiere, Società Sportive ecc.) la possibilità di prolungare l'orario di apertura della scuola primaria per permettere ai bambini di fermarsi a scuola al pomeriggio per svolgere i compiti affiancati da insegnanti della scuola o da educatori di altri enti, per recuperare eventuali lacune o potenziare le eccellenze.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	7
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	8
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	8
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	9
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	9
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	9
Scelte di gestione e di organizzazione	14	10
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	7
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20	8
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	Allegati 1 e 2
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	10
Didattica laboratoriale	60	7
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	61	9
Formazione in servizio docenti	124	All. 3

Finalità della legge e compiti della scuola

Ai sensi dei commi 1 – 4 della L. 107/15 Il Piano triennale dell'offerta formativa persegue le finalità generali del sistema nazionale di istruzione; promuove il successo formativo, favorisce l'inclusione in tutte le sue dimensioni (culturali, linguistiche, relazionali, cognitive, ecc.) e la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, sostiene lo sviluppo delle competenze linguistiche e tecnologiche di tutti gli alunni. Per conseguire tali finalità il Piano triennale segue le seguenti linee operative:

Secondo la consolidata mission d'Istituto, i processi di insegnamento – apprendimento sono improntati all'inclusione di tutti gli alunni attraverso una prospettiva interculturale, nella quale gli elementi delle culture di persone di origine straniera, sia nati in Italia che fuori dai nostri confini, conformi al dettato costituzionale italiano, possono trovare valorizzazione e riconoscimento reciproco con la cultura italiana e con quelle degli altri paesi. Le attività didattiche sono non solo all'aiuto degli alunni più deboli per il recupero delle carenze di apprendimento, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline stabiliti nel curriculum verticale di istituto, che entra a far parte integrante del piano, ma particolarmente alla valorizzazione delle attitudini personali, alla personalizzazione degli interventi didattici e alla valorizzazione delle eccellenze. Nel rispetto della libertà di insegnamento, le attività didattiche si aprono all'ottica della ricerca azione, e al corretto uso pedagogico delle nuove tecnologie e forme di comunicazione nonché allo sviluppo delle competenze didattiche relative ai modelli dell'apprendimento in situazione vissuto e collegato a contesti reali e significativi, alla didattica laboratoriale, alla valutazione e certificazione delle competenze degli alunni. Oltre al potenziamento della lingua inglese, compatibilmente con le risorse umane disponibili, particolare attenzione viene posta all'insegnamento dell'italiano L2 per stranieri; agli indispensabili elementi di cittadinanza economica e ad un ripensamento dell'insegnamento della storia che porti gli alunni, al termine del primo ciclo, ad una conoscenza dei principali avvenimenti su scala planetaria, fino ai giorni nostri ed alla comprensione dei principali meccanismi di evoluzione storica. Si propone in maniera trasversale a tutte le discipline l'educazione alla legalità, volta anche alla prevenzione delle dipendenze, del bullismo e del cyberbullismo, di educazione alla salute (rivolte ai docenti, alle famiglie e agli studenti, anche per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso in collaborazione con la ASL 3 e/o le Pubbliche Assistenze), di educazione all'affettività, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere. A ciò si collega lo studio e la valorizzazione dei valori fondanti la Repubblica Italiana, attraverso la conoscenza ed il consolidamento della memoria storica della Resistenza e del 25 Aprile (con particolare riguardo alla conoscenza del dettato costituzionale, della storia locale e nazionale). Le classi, preparate a seconda dell'età degli alunni, studieranno e parteciperanno alle attività collegati alle celebrazioni del 25 aprile e del 2 giugno.

Attraverso la rivisitazione continua e l'applicazione del curriculum verticale si promuovono a livello di Collegio dei Docenti o delle sue articolazioni, iniziative e progetti di continuità orizzontale, verticale e, curando in particolare i raccordi pedagogici, curricolari, organizzativi e didattici tra i diversi ordini di scuole dell'Istituto anche in relazione ad iniziative didattiche e di orientamento scolastico con le scuole del territorio. I traguardi di competenza attesi al termine di ogni anno in conformità al curriculum verticale saranno monitorati e aggiornati utilizzando prove di verifica intermedie e finali per ogni classe nella prospettiva di una valutazione formativa e sommativa aderente a criteri omogenei e declinati da opportuni indicatori a livello di Istituto e non di singolo docente.

Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

Per ciò che concerne l'organico dei docenti, su posto comune e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

- Scuola dell'infanzia (7 classi)

14 docenti su posto comune e 1 docente e 12 h su posto di sostegno

- Scuola Primaria (20 classi di cui 10 a tempo pieno)

31 Docenti su posto comune 10 docenti su posto di sostegno e 1 Docente di Inglese

- Scuola Secondaria di primo grado (9 Classi)

Classe A028	1 cattedra
Classe A030	1 cattedra
Classe A032	1 cattedra
Classe A033	1 cattedra e 6 h
Classe A043	5 cattedre e 5 h
Classe A059	3 cattedre
Classe A245	1 cattedra e 12h
Classe A345	1 cattedra e 9h
Classe A445	6h
Classe AD00 (sostegno)	4 cattedre e 12 h

Fabbisogno organico posti di potenziamento

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno viene di seguito definito, entro il limite assegnato che sarà comunicato dal MIUR, in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano (potenziamento dell'inglese nella scuola primaria, sviluppo delle competenze digitali, di docenti e alunni di tutta la scuola, recupero degli apprendimenti e valorizzazione delle eccellenze, diffusione della didattica laboratoriale e inclusiva) e alle eventuali necessità derivanti dalla copertura delle supplenze brevi. In particolare occorre un rafforzamento delle discipline artistiche nella scuola secondaria di primo grado, di sostegno e di inglese in tutti gli ordini di scuola, di posto comune per ampliamento delle attività di rinforzo e recupero nella scuola primaria. Dunque, si ritiene che il fabbisogno sia, in linea di massima, il seguente:

-per la scuola primaria cinque docenti di cui due in possesso del titolo di specializzazione per l'insegnamento dell'inglese e un docente in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno, possibilmente con specializzazione per l'inglese e/o competenze nella didattica digitale;

-per la scuola secondaria tre docenti, di cui uno per la classe A028 (Educazione Artistica), uno per la classe A033 (Educazione Tecnica), possibilmente con competenze avanzate nell'ambito della didattica digitale 2.0 ed uno in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno e possibilmente abilitati sulla classe A043 o A059.

Fabbisogno organico personale ATA

Per ciò che concerne l'organico del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: 1 DSGA – 5 Assistenti Amministrativi – 17 Collaboratori scolastici. In organico di diritto mancano dunque una figura di assistente amministrativo ed una di collaboratore scolastico.

Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si ritiene occorra richiedere fondi per l'allestimento di un laboratorio artistico alla secondaria di primo grado e di una palestra di psicomotricità alla primaria, nonché per il potenziamento della connettività wifi nella scuola primaria e la progressiva acquisizione di hardware e software in grado di supportare le azioni per lo sviluppo delle competenze digitali (personal computer, notebook, tablet, lavagne interattive, ecc.) in tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

Il Piano fa particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):
 - Incontri di formazione sulle tecniche di primo soccorso rivolto al personale Docente e ATA svolto dai volontari delle pubbliche assistenze del territorio.

- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):
 - proseguimento del progetto Arianna rivolto sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria di I grado;
 - prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni con attività rivolte anche ai genitori (evento "Le donne si raccontano", incontri psicologo;
 - attivazione del Protocollo di comportamento per la gestione dei casi difficili (Del. N° 7 del 01/12/2015)
- **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):
 - attività di potenziamento relativi all'insegnamento della lingua Inglese nella Scuola Primaria anche con l'ausilio di insegnanti specialisti e/o madrelingua. Valutazione della possibilità di attivazione di corsi extracurricolari a pagamento su richiesta dei genitori.
- **commi 29 e 32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):
 - Partecipazione alle attività di cittadinanza economica in collaborazione con enti accreditati.
 - "Translenguar, dal multilinguismo della classe all'alfabetizzazione in lingua spagnola
 - Attività di approfondimento certificate in Lingua Inglese (possibile attivazione del Trinity)
 - Attività di orientamento destinate agli studenti della terza classe di Scuola Secondaria in collaborazione con le Scuole Secondarie di II grado del territorio, anche con l'ausilio di esperti esterni;

Scelte organizzative e gestionali

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, l'Istituto comprensivo Certosa si avvale di un organigramma di cui all'**ALLEGATO 1** e del relativo funzionigramma di cui all'**ALLEGATO 2**

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L. 107/2015, commi 56 - 59

Animatore digitale

Conformemente alla nota 17791 del 19 novembre, è stato individuato un docente che assume la funzione di animatore digitale, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni che ogni istituzione scolastica pone in essere in attuazione del Piano Scuola Digitale, accogliendo la candidatura del Prof. Maurizio Pruccoli

Dotazioni

Negli ultimi tre anni, i plessi della scuola primaria e secondaria sono stati dotati di connessione internet (quasi del tutto inesistente prima), pagella elettronica e progressivamente registro elettronico. Sono stati acquisiti una dozzina di computer dismessi da altri enti, a titolo gratuito e due LIM grazie a bandi e concorsi. Si intende procedere al rafforzamento delle dotazioni informatiche per l'uso didattico e amministrativo attraverso tutte le vie possibili: gestione dei fondi dedicati, partecipazione a bandi-concorsi-PON, acquisizione di apparecchiature dismesse ma ancora ben funzionanti, donazioni da privati. L'iter seguito è il seguente: acquisizione del segnale (router, wifi, cablaggio) – acquisizione software per apparecchiature esistenti (pagella elettronica; registro) – acquisizione nuovi hardware.

Dal punto di vista amministrativo si sta procedendo all'acquisto della segreteria digitale per ottemperare a tutti gli obblighi di legge in merito.

Formazione

Saranno agevolate e incoraggiate tutte le iniziative utili alla formazione dei docenti all'uso delle nuove tecnologie.

Attività

Con l'ausilio del docente animatore digitale e con il progressivo incremento delle dotazioni tecnologiche e della formazione ci si prefigge di innovare e rendere maggiormente efficace la didattica affiancando i metodi tradizionali.

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI, PIANO DI MIGLIORAMENTO E PROGETTI DI ISTITUTO

Conformemente al comma 124 della legge 107/2015 viene definito dal Collegio dei Docenti un piano di formazione di cui all'**ALLEGATO 3**, conforme al piano di miglioramento del DPR 80/2013 di cui all'**ALLEGATO 4**.

Le schede dei progetti approvati dal Collegio dei Docenti sono contenute nell'**ALLEGATO 5**.